

Deliberazione di Consiglio n. 35 del 30 giugno 2010

OGGETTO: Lavori di ristrutturazione dell'impianto ittico di Polcenigo - approvazione Variante n. 24 al P.R.G.C..

Il Presidente riferisce quanto segue:

Con D.P.G.R. n. 0107/Pres del 26 marzo 1997 è stato approvato il PRGC del Comune di Polcenigo.

il suddetto piano urbanistico è stato aggiornato, nel contenuto, alla variante urbanistica 14 approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3259 del 12 dicembre 2005;

con deliberazione Consiliare n. 12 del 23 febbraio 2010 è stata adottata la variante n. 24 al PRGC, ai sensi dell'art. n. 24 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 05, e quanto in essa contenuto;

l'avviso di adozione della suddetta variante n. 24 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 17 del DPR 20 marzo 2008 n. 086/Pres. sul Bollettino Ufficiale della Regione al n. 14 del 07 aprile 2010;

accertata la regolarità degli adempimenti di cui sopra, degli elaborati di variante, dell'avviso di pubblicazione;

preso atto che nei termini di legge non sono pervenute né osservazioni né opposizioni, ai sensi del suddetto decreto (DPR. 20 marzo 2008 n. 086/Pres art. 17);

acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 / 2000;

illustra, in sunto, il contenuto della variante che è relativo ad un intervento di ristrutturazione dell'impianto ittico sito nella frazione di San Giovanni, in località Pecol; la ristrutturazione avviene in un'area a destinazione *prevalentemente agricola* caratterizzata dalla presenza di prati, aree boschive, sorgenti, in un allevamento circondato, su due lati, dal Rio Molle, dal quale vengono captate acque utilizzate per l'itticoltura.

L'impianto è stato acquistato dall'ente tutela pesca / ETP ed ha quale finalità quella di essere allevamento non commerciale, come invece in precedenza, ma di specie ittiche autoctone per il ripopolamento e la conservazione del patrimonio ittico.

Con la presente variante si intende *estendere l'area D5 anche a due aree verdi classificate, rispettivamente come F4.1 ed F4.2*, presenti internamente al perimetro recintato dell'impianto;

Ultimata la sua breve relazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento:

Consigliere Fabrizio Venier - capo gruppo Consiliare lista "Civica Polcenigo Democratica"

Dopo aver chiesto al Presidente quale fosse stato il parere della commissione Urbanistica, precisato, da quest'ultimo, che non sono state formulate osservazioni e/o opposizioni ed avuta risposta di un "parere favorevole", si dichiara perplesso circa il contenuto della relazione allegata alla variante, a firma del progettista, in quanto particolarmente tecnica e stringata e perché, relativamente all'ultimo passaggio descrittivo dell'intervento, là dove si legge "*risulta quindi necessario estendere l'area D5 anche a due aree verdi, classificate rispettivamente come F4.1 ed F4.2 presenti internamente al perimetro recintato dell'impianto*" definisce queste due ultime zone come "*prive di una particolare valenza ambientale*".

"Non è vero, sostiene il consigliere, che queste aree non abbiano "*valenza ambientale*" anzi dovevano essere destinate a percorsi didattici oppure a centro visite e, con questa dicitura, non è certo che ciò avvenga, in seguito, allorché si darà attuazione al progetto esecutivo".

In risposta il **Sindaco**, per ricordare al Consigliere Venier che, per quanto riguarda l'area di proprietà dell'Ente Tutela Pesca del Friuli V.G. sita in San Giovanni, località Pecol, identificata in mappa al

fig. 26 mapp.li 602 e 60, è consentita l'attività di schiusa, primo svezzamento, allevamento degli avannotti, magazzino, uffici, servizi, ed anche centro visite.

Consigliere / Assessore Sanchini Angela per ricordare che la variante attiene solamente a norme che riguardano l'aspetto urbanistico dell'intervento, diverso sarà il progetto esecutivo che dovrà acquisire il parere preventivo favorevole della Commissione Urbanistica ed in quella sede valere le ragioni che non appaiano di pertinenza o perlomeno scontate nella relazione tecnica allegata alla richiesta di variante in oggetto.

Consigliere Quaia Mauro – capo gruppo Consiliare lista “La Forza delle Idee”

Anch'Egli si dichiara non d'accordo circa la estensione a zona edificabile delle due zone F4.1 ed F4.2.

Sindaco

“Al di là di ogni considerazione, non da ultima la circostanza che *eventuali osservazioni potevano essere fatte valer nei modi e nei tempi di legge* e non in sede di approvazione della variante, l'espressione usata dal progettista nella relazione tecnica che ha definito le due aree verdi classificate come F4.1 ed F4.2 “prive di una particolare valenza ambientale” non può definirsi certamente felice”

Consigliere Fabrizio Venier - capo gruppo Consiliare lista “Civica Polcenigo Democratica”

Per dichiarazione di voto contrario:

“Pur ritenendo l'intervento positivo ed utile, riscontra, nella relazione del progettista che nella nuova zona D5, per le parti riferite a quelle modificate F4.1 ed F4.2, per le caratteristiche degli interventi, non si individuano come aree destinate a percorsi didattici come da iniziale progetto, con il rischio che non essendoci queste indicazioni, vi sia la possibilità che abbiano un uso diverso, ad esempio solamente produttivo.”

Consigliere Quaia Mauro – capo gruppo Consiliare lista “La Forza delle Idee”

Per dichiarazione di voto contrario:

Si associa a quanto detto dal capo gruppo della lista “Civica Polcenigo Democratica”

Consigliere Polese Angelo – gruppo Consiliare “PDL”

Per dichiarazione di voto contrario:

“Trattasi di un grande progetto con grande valenza ambientale e quindi meritevole di maggiore attenzione circa le scelte urbanistiche; questo aspetto è anche sottolineato in Commissione Urbanistica.”

Senza altri interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti **FAVOREVOLI 10 (dieci)**, **contrari 6 (sei)**: sono i Consiglieri Signori Quaia Mauro, Viel Fabio, Venier Fabrizio, Della Toffola Mario, Polese Angelo, Imperio Luca), voti resi per alzata di mano ed accertati nella forma di legge,

delibera

- 1) di approvare il progetto di **variante n. 24** al vigente Piano Regolatore Generale Comunale presentato dall'Ente Tutela Pesca in data 08 ottobre 2009;
- 2) di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante e parte integrante e contestuale della presente deliberazione i seguenti elaborati a firma del dott. Ing. Cristiana Bianco iscritta all'Ordine Ingegneri Udine al n. 2790 e del dott. Ing. Claudio Pantanali iscritto all'Ordine Ingegneri Udine al n. 1500:
 - Allegato 1 – Relazione;
 - Allegato 2 – Norme tecniche di attuazione;
 - Allegato 3 – Verifica sull'incidenza sul SIC;
 - Relazione geologica ed idrologica;
 - Tavola 1: Planimetria generale;
- 3) di incaricare il Sindaco di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto stabilito dell'art. 17 commi dal 3° al 10° del DPR 20 marzo 2008 n. 86/PRES.

Stante l'urgenza di provvedere in merito, su proposta del Presidente, il presente atto viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO ai sensi dell'art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.

Attestazione di regolarità tecnica

Il responsabile del servizio tecnico esprime parere di regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con Decreto Leg.vo n. 267 del 18 agosto 2000;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BERNARDIS Geom. Luciana